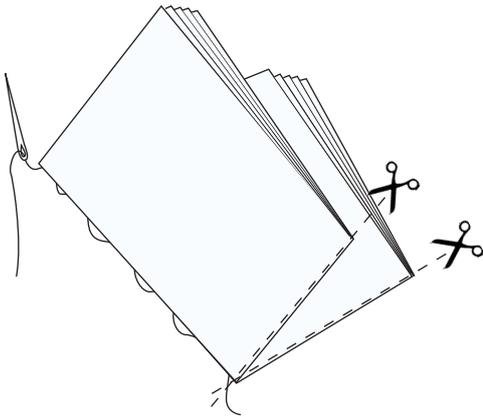
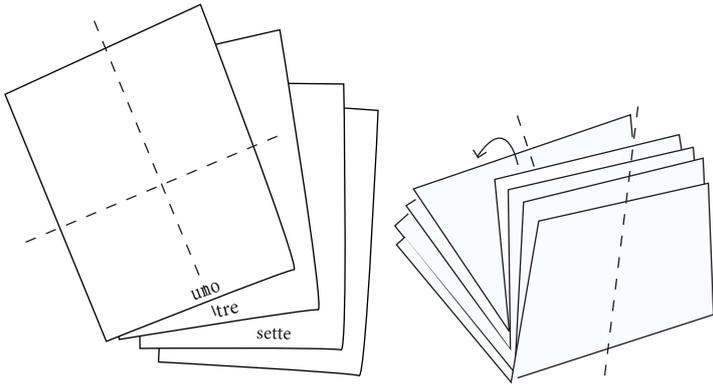


Componi il tuo Taccuino di Viaggio in poche semplici mosse!  
Dopo aver stampato fronte-retro sovrapponi le pagine, piega e  
cuci al centro... dopodichè basta un taglio e il libretto è pronto!



40

21

«Sono affascinato in questi pensieri del tutto inutili, quando tra i cortandoli di magliette riconosco una figura piccola e nera, ben distinti dai colori estivi degli altri attorno a lui. «Padre Pino! Oggi non ci siamo visti.»  
Ecco della scuola mi mancherà anche 3P. Così chiamiamo Padre Pino Puglisi, il professore di religione, con le scarpe grosse, le sue orecchie grandi, i suoi occhi calmi. «Pronto per le vacanze?»  
«Si vado a studiare inglese in un posto vicino ad Oxford. Ho visto le foto: è tutto verde, ci sono campi da tennis e di calcio in erba. Erba vera, don Pino! Sarà un paradiso... E lei che fa?»  
«Io? Dove vuoi che vada in una città come questa? Siamo sempre in vacanza. Guarda quanta luce!»

da **CIO CHE INFERNO NON È**  
di Alessandro D'Avenia

insormontabili, quando la luce non arriverà a illuminarvi il passo - sappiate che a volte è necessario perdersi nel buio per potersi trovare. Abbracciate le difficoltà: impreziosiranno il percorso. Cercate le sfide: renderanno il passo più sicuro. Infine: avete dei compagni di viaggio, che a volte seguiranno lo stesso sentiero, altre se ne allontaneranno per poi ritornarvi o per sparire per sempre. Amerete la loro compagnia, e ne sentirete la mancanza quando se ne andranno. E se porteranno via con sé parte del vostro bagaglio, controllate bene: vi accorgete che non solo non vi mancherà nulla, ma vi sarete arricchite.



# ROVERWAY 2018 - NEDERLAND OPPOSITES ATTRACT

## 1° sfida cala l'Asso

taccuino di

1

20

«Sono affascinato in questi pensieri del tutto inutili, quando tra i cortandoli di magliette riconosco una figura piccola e nera, ben distinti dai colori estivi degli altri attorno a lui. «Padre Pino! Oggi non ci siamo visti.»  
Ecco della scuola mi mancherà anche 3P. Così chiamiamo Padre Pino Puglisi, il professore di religione, con le scarpe grosse, le sue orecchie grandi, i suoi occhi calmi. «Pronto per le vacanze?»  
«Si vado a studiare inglese in un posto vicino ad Oxford. Ho visto le foto: è tutto verde, ci sono campi da tennis e di calcio in erba. Erba vera, don Pino! Sarà un paradiso... E lei che fa?»  
«Io? Dove vuoi che vada in una città come questa? Siamo sempre in vacanza. Guarda quanta luce!»

da **CIO CHE INFERNO NON È**  
di Alessandro D'Avenia

insormontabili, quando la luce non arriverà a illuminarvi il passo - sappiate che a volte è necessario perdersi nel buio per potersi trovare. Abbracciate le difficoltà: impreziosiranno il percorso. Cercate le sfide: renderanno il passo più sicuro. Infine: avete dei compagni di viaggio, che a volte seguiranno lo stesso sentiero, altre se ne allontaneranno per poi ritornarvi o per sparire per sempre. Amerete la loro compagnia, e ne sentirete la mancanza quando se ne andranno. E se porteranno via con sé parte del vostro bagaglio, controllate bene: vi accorgete che non solo non vi mancherà nulla, ma vi sarete arricchite.

Siete ancora piccole per capirlo, ma voi bimbi siete molto più ricchi di noi adulti. Avete a disposizione un capitale che anche il più ricco degli uomini vi invidia: il tempo. Avete da poco iniziato a frequentare la scuola, e senza saperlo avete iniziato a investire questo vostro tesoro, per farlo crescere, trasformandolo in conoscenza, in esperienza, in ricordi. Questo è il solo bagaglio che potrete portare con voi, mentre viaggerete seguendo quella mappa che vorrei darvi.

Presto incontrerete i primi problemi, le prime sfide: a ogni bivio in quella mappa, dovrete contare su quel che avrete portato con voi per scegliere una strada. Inizialmente non vi sarà alcuna differenza: molte strade vi condurranno alla stessa destinazione, e cambierà solo il paesaggio, o forse la distanza. Ma, prima o poi, il cammino che sceglierete divergerà dal precedente in maniera irreversibile, e non ci saranno molte occasioni per tornare indietro. Ho imparato questo: avete abbastanza tempo per scegliere il vostro cammino. A volte, scoprirete che il cammino non esisteva fino a che non avrete fatto il primo passo. Non ha importanza. L'unica cosa che conta è amare camminare. Scegliete quel che amate, amate quel che avrete scelto!

E se il bivio sarà impervio - quando gli ostacoli sembreranno scegliere il percorso.

è la mappa che contiene tutte le strade, affinché voi possiate questo il compito di un padre. Quello che invece vorrei darvi potervi indicare la strada che porta al vostro futuro, ma non uguale. Sembrava infinito, ma è solo infinitamente fragile. Vorrei apparire, ma è nelle vostre mani. È unico, ma non è mai come il mondo intero. Il futuro, così come il mondo, non vi

## In cammino verso l'Aja

Conosci tu il paese dove fioriscono i limoni?  
Brillano tra le foglie cupe le arance d'oro,  
Una brezza lieve dal cielo azzurro spira,  
Il mirto è immobile, alto è l'alloro!  
Lo conosci tu?1  
[Johann Wolfgang Goethe]

Qual è il profumo che identifica l'Italia? Quale il suo sapore? Dove volge lo sguardo il nostro Paese? A quale suono corrisponde? Quali sensazioni suscita se sfiorato da una nostra mano?

Il 22 luglio 2018, sulla costa del Mare del Nord nella Città dell'Aja, ragazzi spagnoli, polacchi, portoghesi, ungheresi, cechi, francesi, norvegesi, austriaci, fino a comporre il variegato quadro delle nazioni europee s'incontreranno e incontreranno l'Italia. Non potranno percepire l'aroma del mirto altrimenti che dalle nostre persone. Non potranno godere delle saturazioni cromatiche degli aranceti se non dai nostri racconti. Non potranno scaldarsi ai ritmi di pizzica se non contemplando il volteggiar di caviglie dei ballerini pugliesi. Non potranno conoscere le sferzate gelide che modellano i fianchi del Monte Bianco se non saranno i valdostani a descriverlo.

Potranno però apprezzare lo spirito dell'accoglienza dalla schiettezza e goliardia romagnola. Potranno percepire le infinite sfumature del blu dei nostri mari dalla narrazione delle comunità calabresi e dalle compagnie liguri.

In quei giorni, l'Europa disegnerà i tratti del nostro Paese

2

19

*estremamente prezioso: il futuro. Ogni futuro è grande  
E l'unico mondo che abbiamo, e contiene qualcosa di  
comprendono senza bisogno di spiegazioni.*

*che credono ancora all'incanto, e non se vergognano - che  
della curiosità, illuminata dalla luce della meraviglia. Occhi  
giusti: occhi come quelli vostri, che osservano con il dono  
da vicino può essere meraviglioso, se guardato con gli occhi  
ma l'ho visto da lontano, e adesso ne ho le prove. Ma anche  
Il mondo è incredibilmente bello. Forse l'avevo dimenticato,*

dal Blog di Luca Parmitano - astronauta

### LETTERA ALLE MIE FIGLIE

che lega tra loro 9 delle 10 parole.

La lettura dei brani seguenti potrà aiutarvi a capire il nesso

Una volta individuato, evidenzialo.

Quale di questi 10 termini è l'INTRUSO?

VITA, TESTIMONE.

ORACOLO, PROFETA, SCOMODO, INDOVINO,  
PREDICA, NOMADE, ROMPISCATOLE, STRADA,

### GIOCO: SCOPRI L'INTRUSO

Il materiale che ti offriamo è così suddiviso:  
sul tema della pace.  
1) un gioco, 2) alcune letture, 3) una pista di riflessione ed  
in fine 4) una modalità per presentarla alla tua comunità RS.  
Procurati un evidenziatore utile per il gioco come pure per  
"evidenziare" appunto le parole che via via ti colpiscono.

genatio in cui siamo particolarmente impegnati a riflettere

### Comunicazione federale

Andreina Del Grosso (AGESCI) comunicazione@roverway.it

### IST federale

Gianluigi Biondi (AGESCI) ist@roverway.it

### Logistica federale

Carlo Rizzo (CNGEI) logistica@roverway.it

### Spiritualità CNGEI

Giulia Ciafrei spiritualita@roverway.it

### Supporto tecnico e amministrativo

#### Segreteria internazionale AGESCI

ufficioroverway@agesci.it

#### Segreteria centrale CNGEI

sc@cngei.it

#### Segreteria federale FIS

federazione@scouteguide.it



### Rover Representative

Maria Teresa Pandolfi

Rover CNGEI

Giancarlo Cavarra

Rover AGESCI



39

22

*attesa, scava degli spazi sempre aperti e invitanti.  
La spiritualità della strada mette nel cuore un grande senso di*

di Giorgio Basadonna

### da SPIRITUALITÀ DELLA STRADA

Floyd.»

*simulando muri spessi come quelli della canzone dei Pink  
vuote, le scatole che separano un uomo da un altro uomo  
ingabbiamo, le scatole dei luoghi comune, le scatole delle parole  
Uno che rompe le scatole in cui ti nascondi, le scatole in cui ti  
c'è niente. Ci sono io. Che sono un rompiscatole. Ed era vero.  
risposta. Poi era saltato sulla scatola e l'aveva sfondata. Non  
aveva chiesto cosa ci fosse dentro. Nessuno aveva azzeccato la  
con una scatola di cartone. L'aveva messa al centro dell'aula e  
Mi ricordo ancora la prima lezione con lui. Si era presentato  
dal profondo del mare quando la superficie è in tempesta.  
Don Pino sorride. Un sorriso strano, quieto, come emerso  
Dio:»*

*«Magari passo prima di partire. Basta che non parliamo di  
diversa dalle altre.»*

*avete tempo? Voglio fare il possibile perché questestate sia  
«Anche tre... Secondo te perché vi ho chiesto di venire quando  
«Le serve una mano?»*

*mi sembra di non combinare niente. Mi mancano le braccia.»*

*solo cemento. C'è tanto da fare, tutti quei bambini... A volte  
«To ci sono nato e non ti sei perso niente. Altro che erba, lì è  
«To non ci sono mai stato a Brancaccio.»*

*ragazzi a cui far capire che l'estate è diversa dal resto dell'anno.»*

*«E quello che amo fare. A Brancaccio ci sono bambini e  
«Lei lavora troppo...»*

## ROVERWAY 2018 - NEDERLAND STAFF

### Staff Capi contingente associativi (HoC)

#### HoC FIS Capo contingente

Luca Giacomini      hoc@roverway.it  
                                 roveragesci@roverw.it

#### Capo contingente AGESCI

Giulia Mazzoni      scolteagesci@roverway.it

#### Capo contingente CNGEI

Giorgia Trupiano      rovercngEI@roverway.it

#### Assistente ecclesiastico AGESCI

Don Andrea Marianelli      aeagesci@roverway.it

#### Tesoriere federale

Nicola Dirito (CNGEI)      tesoriere@roverway.it

#### Tesoriere federale (aiuto)

Marco Amorino (CNGEI)      marco.amorino@roverway.it

#### Tesoriere associativo

Flavio Vigliani (AGESCI)      flavio.vigliani@roverway.it

### Contingent Management Team (CMT)

#### Area educativa

Davide Vendramin (AGESCI)      davide.vendramin@roverway.it

Riccardo Mattioli (CNGEI)      riccardo.mattioli@cngEI.it

#### Tenda ITALIA

Paola Minerba (AGESCI)      tendaitalia@roverway.it

38

23

Non ci si ferma mai, non ci si sente mai arrivati, installati, definitivi: la ricchezza, la bellezza, la gioia, di quello che si è e di quello che si ha, la capacità di vibrare per ogni più piccolo soffio di grazia rende felici, sereni, fiduciosi, e proprio per questo più sensibili a ciò che ancora manca e a ciò che verrà, a ciò che saremo e vorremo essere. Non si è mai soddisfatti, nel senso etimologico della parola, mai completi, mai riempiti: lo spirito rivela continuamente la sua dimensione infinita, la sua insaziabilità, il suo vuoto che nulla al mondo riuscirà mai a riempire del tutto. [...]

Si diventa nomadi: persone incapaci di darsi per vinte, di accontentarsi e di rassegnarsi. Nomadi, affascinati dai di là, dal dopo, dall'ancora, per leggere e vivere il di qua, l'adesso. Nomadi, attenti ad ogni voce che risuona sotto il sole o nel buio della notte, vicina o lontana, familiare o ignota, e capaci di riconoscere in ogni avvenimento l'annuncio di un altro mondo che invita a ricominciare daccapo.

Nomadi, affascinati dalla terra, che è grande e tutta per tutti; sedotti dalla perenne novità di Dio che ogni giorno, ogni momento, rivela un riflesso nuovo della sua grandezza infinita: tesi a conquistare e a godere quanto cresce nel giardino degli uomini.

Nomadi, cioè solitari nel senso di un'adesione coraggiosa alla propria vocazione, senza cedimenti alle mode, senza intrappamenti nelle maggioranze, senza tradimenti della propria identità.

Nomadi, capaci di andare fino in fondo a quanto di verità, non lasciarti sfuggire quest'opportunità di rendere partecipi dell'evento che andrai a vivere i tuoi "compagni di strada": l'occasione per presentarla potrebbe essere l'evento che stiamo vivendo oppure la route/campo invernale o il mese di

attraverso i nostri volti e i nostri sguardi, il nostro sorriso e il nostro canto, i nostri abbracci e le nostre tavole.

Inizia oggi, per te e per noi, il cammino alla scoperta degli aromi, dei gusti, dei colori, delle forme e dei suoni del nostro Paese. Sarà un gioco vissuto nelle comunità e nelle compagnie delle Patrols. Sarà un percorso condiviso con le comunità e compagnie locali, con i territori da cui provenite e ai quali tornerete dopo i giorni olandesi.

Tutta l'esperienza della vita del Contingente italiano, da oggi tra le mura di casa tua sino alla cerimonia di chiusura dell'evento internazionale sul prato di Zeewolde, godrà degli infiniti sapori, profumi, musiche, paesaggi e persone per quanto tu e noi insieme saremo stati in grado di condividere e trasmettere la Bellezza che in noi palpita e intorno a noi si esprime.

Insieme, ora, muoviamo i passi di questo cammino e andiamo incontro a coloro che condivideranno con noi speranze, sogni e progetti e azioni. Camminiamo verso l'Aja e narriamo quanto di Bello abita nel nostro Paese; perché, riconosciamolo, noi conosciamo il paese dove fioriscono i limoni.



Buona Strada  
Luca Giacomini  
Capocontingente FIS  
Roverway 2018

3

18

Ciao rover, ciao scolta, l'attività spirituale che ti proponiamo prima di tutto è per te che hai deciso di metterti in gioco partecipando al Roverway 2018, trovati perciò un momento, uno spazio per riflettere, insomma dedicati e dedicate del tempo.

Poi pensiamo che potrebbe essere simpatico riproporla, se necessario con l'aiuto dei tuoi di capi, alla tua comunità RS: non lasciarti sfuggire quest'opportunità di rendere partecipi dell'evento che andrai a vivere i tuoi "compagni di strada": l'occasione per presentarla potrebbe essere l'evento che stiamo vivendo oppure la route/campo invernale o il mese di

### METTITI IN STRADA

### PERCORSO DI SPIRITUALITÀ



(Andrea Ghetti, Al Ritmo dei Passi)

Natale mi porta via il ragazzo», «Proprio, signora, perché il primo Natale fu fuori di casa, in una grotta e perché suo figlio senza questa festa come la più bella apertura cristiana, e non un mediocre chiudersi in sé, al calore del termosifone o al luccichio delle candeline dell'albero».

## Il gioco delle sfide

Un uomo, un tavolo da gioco e un mazzo di carte. L'azione seguente potrebbe apparire scontata, ma nel mondo degli opposti, così non è. La carta, tipico oggetto bidimensionale, considerandolo da più punti di vista, acquista la sua dimensione tridimensionale nel momento in cui, accostata ad altre e a queste sovrapposte, presenta soluzioni spaziali e strutturali che possono raggiungere le quote di vertiginosi castelli. Più ampia è la base, maggiori sono le aspirazioni del suo costruttore per le alte quote.

L'uomo comincia la sfida partendo da una semplice combinazione di tre carte, ma il gioco è più complesso e lui si trova sempre più assorto nella cauta sovrapposizione di semplici carte da ramino. Il gioco è la vetta, la sua mente l'ha sognata in principio, si è preparato disponendo una solida e ampia base e ora sta sovrapponendo livelli di sistemi di carte uno sull'altro. Assi, Settebelli, 2 di picche, Fanti, Re, Regine salgono in quota e, al contempo, sale l'aspettativa verso il livello più alto e sale il timore che tutto svanisca alla prima vibrazione.

La concentrazione e la determinazione danzano insieme su punta di dita caute e timorose. Ecco. L'ultima carta orizzontale è appoggiata. Rimane lo spazio di un'azione leggera e anche le ultime due carte confrontano i lembi superiori dando compimento al vertiginoso castello frutto di sogno, progetto, speranza ed equilibrio.

4

17

ogni tanto le nostre mediocrità. E' facile percorrere una corsia di ospedale distribuendo sorrisi e caramelle. Può essere una variante utile. Contatto vuol dire conoscenza progressiva, che diviene amicizia e che non termina con il ciclo liturgico natalizio. Vuol dire pazienza di ascoltare e di capire per concludere con un intervento opportuno e risolutore. Nelle carceri minorili o negli ospizi è lunga la serie delle «Dame» che accarezzando il volto gracile del piccolo per la centesima volta gli chiederanno: «Come ti chiami e quanti anni hai?». E i bambini sono leggermente seccati. Si tratta di entrare in sintonia con loro, cogliendo il loro bisogno e ciò che loro piace, magari tirando calci per un paio di ore ad un pallone o piegando la schiena per fare «la cavallina» con loro. Bisogna portare la gioia, non con formule troppo complesse per essere capite o troppo profonde per essere applicate, ma una gioia immediata che spezzi la monotonia di giorni tutti uguali o di quei lunghi corridoi senza luce. Per questo la B. A. natalizia deve essere preparata a distanza e seguita dopo: solo così riuscirà e solo così potrà essere una apertura verso qualcosa di nuovo a tanti fratelli. Ma la B. A. natalizia riguarda primariamente noi. Perché il bene che ci è dato di fare è un dono grande che il Signore ci offre. Siamo noi a ricevere per primi. Il senso del sacrificio: una notte di veglia, una lunga mulattiera ripida e sassosa, il tornare a casa tardi, il cadere dal sonno, ecc. Sono tutte cose che ci fanno del bene. E' educazione a forza e a dimenticarsi: è occasione per fustigare troppe pigritie. Quando una mamma mi obietto: «Ma proprio la notte di

## CALENDARIO

- |   |   |
|---|---|
| <b>10 dicembre 2017</b><br>Scadenza pagamento della prima rata (Rover CNGEI - Rover/Scolte AGESCI - IST)        | <b>14-15 aprile 2018</b><br><b>Campo Nazionale</b> delle Patrols (AGESCI, CNGEI e FIS)                    |
| <b>6-7 gennaio 2018</b><br><b>Campetto compagnie</b> EPI CNGEI  | <b>15 aprile 2018</b><br>termine della seconda sfida e inizio della terza                                 |
| <b>15 gennaio 2018</b><br>Termine della prima sfida ed inizio della seconda sfida                               | <b>15 maggio 2018</b><br>termine per invio dei selfie a tema "Io, il Tulipano, la mia Comunità/Compagnia" |
| <b>15 gennaio 2018</b><br>Scadenza pagamento della seconda rata (Rover CNGEI - Rover/Scolte AGESCI - IST)       | <b>entro il 27 maggio 2018</b><br>Campi di Patrols (AGESCI, CNGEI e FIS)                                  |
| <b>10-11 marzo 2018</b><br><b>Incontro</b> Patrol Leaders AGESCI, CNGEI e FIS, IST e STAFF di contingente       | <b>27 maggio 2018</b><br>termine della terza sfida  |
| <b>15 marzo 2018</b><br>Scadenza pagamento della terza ed ultima rata (Rover CNGEI - Rover/Scolte AGESCI - IST) | <b>15 giugno 2018</b><br>termine invio delle <b>Visual</b> della sfida delle Patrols                      |
|   | <b>23 luglio - 02 agosto 2018</b><br>quarta sfida: <b>Roverway!</b>                                       |

37

24

...Sono molto orgogliosa di essere la prima pashtun, la prima premio nobel per la pace 10/12/2014  
**dal discorso di Malala Yousafzai**  
perché sospinti da un'insopportibile nostalgia di Dio. Nomadi dall'eterno al tempo, e dal tempo all'eterno. Nomadi cuore di chi sa camminare. gioia e quell'eterno illuminano tutta la strada e cantano nel comunione con Dio non avrà più tramonto: e, intanto, quella il grande portale entrerà nell'eterno, dove finalmente la perfetta Nomadi fino a quando la strada farà l'ultima svolta e attraverso meschinità che è eredità di ciascuno. porzione di dolore e di gioia, di bene e di male, di grandezza e avventurieri, non vergognosi di condividere con tutti la Nomadi, fratelli di tutti e non stranieri, non ospiti, non viene offerto o si trova lungo il cammino. con la gioia di offrire quel poco che si ha, e di prendere quanto instancabilmente alla ricerca, accompagnati e sorretti da tutti, imporre a tutti un proprio modo di vedere: nomadi, cioè ciò che si incontra, senza strettezze e rigidità, senza voler Nomadi, capaci di ascoltare, di accogliere, di fare proprio casa stabile, di un amore chiuso, di una verità consumata. Nomadi, e quindi fuori dalle sicurezze prestabilite protette dalla forza o dal genio umano, fuori dalle comodità di una qualcosa di famigliare. lo si può discernere con fatica e dolore, ma sempre riscoprendo nelle notti più oscure e senza stelle, la strada rivela il suo volto, e la strada è amica ed è sempre fedele, sempre chiara. Anche Nomadi, perché la strada è già sicurezza, sostegno, ricchezza:



Carissimo R/S...

Hai deciso di iscriverti e partecipare al Roverway, hai quindi scelto una tra le 4 CARTE descritte di seguito. Il tema corrispondente alla carta, ti accompagnerà in questo percorso, all'interno del quale giocherai le tre sfide che ti porteranno al Roverway in Olanda:

La carta che hai scelto è la carta in cui sei più forte, dovrà rappresentare il tuo ASSO nella manica! Per una volta non ti chiediamo di confrontarti con qualcosa su cui ti vuoi migliorare, ma di mostrare a te stesso, alla tua comunità e al mondo i tuoi carismi! I tuoi punti di forza!

### CARTA DELL'AMORE

Mi scopro, accolgo, amo, custodisco

*«Il dolore e l'amore non hanno frontiere, anche se noi alziamo muri per non vedere il dolore e mettiamo confini per non riconoscere l'amore»*

Enzo Bianchi

Accogliamo le complessità della propria persona per scoprire la ricchezza e le complementarità custodite nell'altro. La ricerca del costante equilibrio nell'incontro dei caratteri genera lo spirito comunitario. Saper aver cura dei molteplici aspetti positivi di questa relazione ci permette di vivere la serenità di un rapporto e scoprirci custodi attenti dell'altro. In una società, eterogenea, che da più fronti ci indica il muro e la distinzione come valori di sicurezza e mantenimento delle condizioni sociali in cui viviamo, noi vogliamo tornare a guardare oltre questi muri per scoprire quanto di condiviso esista con chi sta "di là da me" e quanto

6

15

animale  
incosciente come un uomo  
la libertà non è uno spazio  
libero  
libertà è partecipazione.  
La libertà non è star sopra un  
albero  
non è neanche il volo di un  
albero  
non è neanche il volo di un  
moscone  
la libertà non è uno spazio  
libero  
libertà è partecipazione.  
libero  
libertà è partecipazione.  
Vorrei essere libero, libero  
come un uomo.  
Come un uomo che ha  
bisogno  
di spaziare con la propria  
fantasia  
e che trova questo spazio  
solamente nella sua  
democrazia.  
Che ha il diritto di votare  
e che passa la sua vita a  
delegare  
e nel farsi comandare  
ha trovato la sua nuova  
libertà.  
La libertà non è star sopra un  
albero  
non è neanche avere  
star sopra un albero

## TENDA ITALIA

Cara Scolta e caro Rover, una Tenda ti aspetta sul prato olandese!

Questa Tenda desidera comunicare a tutti i partecipanti del Roverway 2018 il nostro "essere italiani", e siamo sicuri che con il tuo entusiasmo riusciremo in questo intento. Sarete almeno 300 Rover e Scolte che abiterete il campo fisso e vorremo accogliervi con i vostri nuovi amici "extra alpini" nel migliore dei modi!

Tenda Italia ha bisogno dell'aiuto di ognuno di voi per diventare più bella e accogliente, abbiamo pensato quindi di allestirla con foto e immagini che parlino di voi, perciò ci sarà da mettersi in campo:

### Primo step INDIVIDUALE

entro il 15 maggio ti invitiamo ad inviarci un selfie a tema: **io, il Tulipano rosso ed il mio Clan/Compagnia...**

I più originali saranno menzionati nella nostra stampa associativa!

1. La foto deve avere questo formato .jpg, dimensioni cm10xcm10 e risoluzione a 300dpi
2. In primo piano ci sarai tu e il tulipano rosso, in secondo piano ci sarà il tuo Clan/Compagnia

35

26

persona impegnata e testarda che vuole che ciascun bambino abbia un'istruzione di qualità, che vuol pari diritti per le donne, che vuole la pace in ogni angolo del mondo. [...]

Racconto la mia storia non perché sia unica, ma perché non lo è. E la storia di molte ragazze. Oggi racconto anche le loro storie. [...]

Potrò sembrarvi una sola ragazza, una sola persona, per di più alta neanche un metro e sessanta coi tacchi. Ma non sono una voce solitaria: io sono tante voci. Sono Shazia. Sono Kainat Riaz. Sono Kainat Somro. Sono Mezon. Sono Amina. Sono quei 66 milioni di ragazze che non possono andare a scuola. [...]

Carri fratelli e sorelle, le grandi persone che hanno realizzato dei cambiamenti - come Martin Luther King e Nelson Mandela, Madre Teresa e Aung San Suu Kyi - un giorno hanno parlato da questo palco. Spero che anche i passi intrapresi da me e da Kailash Satyarthi finora, e quelli che ancora intraprenderemo, possano realizzare un cambiamento, e un cambiamento duraturo.

La mia grande speranza è che questa sia l'ultima volta che dobbiamo combattere per l'istruzione dei bambini. Chiediamo a tutti di unirsi e sostenerci nella nostra battaglia, per poter risolvere questa situazione una volta per tutte. Come ho detto, abbiamo già fatto molti passi nella giusta direzione. Ora è il momento di fare un balzo in avanti.

Non serve dire ai leader quante importanti l'istruzione: lo sanno già, i loro figli sono nelle migliori scuole. E ora di dirgli

## INTERNATIONAL SERVICE TEAM "al servizio nella branca del servizio"

Al prossimo Roverway si incroceranno le strade di tanti fratelli e sorelle scout che cercheranno di rendere unica ed indimenticabile l'esperienza olandese.

Sarà una grande macchina che riuscirà ad ingranare al meglio grazie alla vitalità di Rover e Scolte ma soprattutto grazie agli adulti che metteranno a disposizione la loro persona ed il loro servizio all'interno dell'esperienza.

Stiamo proprio parlando degli IST!

Cari IST, la vostra federazione e le vostre associazioni vi chiedono di essere pronti a partire; il servizio al Roverway sarà un momento che porterete nel vostro cuore per il resto della vostra vita!

Sappiate fin da ora che vi verrà chiesta una grande disponibilità ad aprirvi al prossimo; incontrerete tanti scout ed insieme vivrete la dimensione dell'internazionalità dello scoutismo, proprio come desiderava il nostro fondatore B.P.; la timidezza, se proprio l'avete, lasciatela all'aeroporto prima dell'imbarco!

L'amore che metterete non vostro servizio dovrà essere incondizionato; ciò vi aiuterà ad affrontare la stanchezza (che ci sarà...) e le fatiche del servizio con il sorriso sulle labbra! Durante il vostro cammino tutto il vostro corpo sarà al servizio: le vostre gambe dovranno sorreggervi, le vostre braccia dovranno accogliere, il vostro viso dovrà saper incontrare...

E ad ogni incontro che farete siate gentili, come un tulipano appena fiorito.

Buona strada!

34

27

che devono agire, adesso. Chiediamo ai leader del mondo di unirsi e fare dell'istruzione la loro priorità numero uno. [...] Alcuni dicono che sia poco fattibile, o troppo costoso, o troppo difficile. O persino impossibile. Ma è il momento che il mondo pensi in grande.

Cari fratelli e sorelle, il cosiddetto mondo degli adulti può anche capire queste obiezioni, noi bambini no. Perché nazioni che chiamiamo grandi sono così potenti nel provocare guerre, ma troppo deboli per la pace? Perché è così facile darci una pistola, ma così difficile darci un libro? Perché è così facile costruire un carrarmato, ma costruire una scuola è così difficile?

Viviamo nel mondo moderno, nel ventunesimo secolo, e crediamo che nulla è impossibile. Possiamo raggiungere la luna, forse a breve atterreremo su Marte. Per questo, in questo ventunesimo secolo, dobbiamo essere determinati a far realizzare il nostro sogno di un'istruzione di qualità. Realizziamo uguaglianza, giustizia e pace per tutti. Non solo i politici e i leader del mondo, ma tutti dobbiamo fare la nostra parte. Io. Voi. È nostro dovere.

Dobbiamo metterci al lavoro, non aspettare. Chiedo ai ragazzi come me di alzare la testa, in tutto il mondo. Cari fratelli e sorelle, diventiamo la prima generazione a decidere di essere l'ultima: classi vuote, infanzie perdute, potenzialità perdute, facciamo in modo che queste cose finiscano con noi.

Che sia l'ultima volta che un bambino o una bambina spendono la loro infanzia in una fabbrica.

Che sia l'ultima volta che una bambina è costretta a sposarsi.

di innovativo dall'altro si possa apprendere. Facendo ciò il nostro contributo di cittadinanza attiva e consapevole può diventare un esempio per la società che ci circonda.

## CARTA DELLA CONOSCENZA

Conoscere per dare valore alla scelta

*«Accusare gli altri delle proprie disgrazie è conseguenza della propria ignoranza; accusare sé stessi significa cominciare a comprendere; non accusare né sé, né gli altri, questa è vera saggezza»*

Epitteto

*«Da sempre ciò che è noto, e alla luce del sole, è sicuro e accettato. Quanto, invece, rimane lontano dalle nostre utenze abitudinarie, e in ombra, è minaccia e desta sospetto e giudizio»*

Papa Francesco Bergoglio

Le forme del giudizio sono spesso acerbe e dannose se non accompagnate da uno spirito di ricerca, a favore di percorsi di conoscenza e incontro delle altrui ansie, necessità e sogni e avere la capacità di trasformare questo spirito di ricerca in azioni concrete verso chi ci sta intorno porta a dare maggior valore alla vita facendoci testimone di una scelta.

## CARTA DELL'IMPEGNO

I care: agire oggi per cambiare il domani

*«In una parete della nostra scuola c'è scritto in grande "I*

7

14

per chi viaggia in direzione ostinata e contraria col suo marchio speciale di speciale disperazione e tra il vomito dei respinti muove gli ultimi passi per consegnare alla morte una goccia di splendore di umanità di verità per chi ad Aqaba curò la lebbra con uno scettro posticcio e seminò il suo passaggio di gelosie devastatrici e di figli con improbabili nomi di cantanti di tango in un vasto programma di eternità ricorda Signore questi servi disobbedienti alle leggi del branco non dimenticare il loro volto che dopo tanto sbandare è appena giusto che la fortuna li aiuti come una svista come un'anomalia come una distrazione come un dovere...

**La Libertà - Giorgio Gaber**

Vorrei essere libero, libero, libero  
come un uomo.  
e cammina dentro un bosco  
con la gioia di inseguire un'avventura.  
Sempre libero e vitale  
fa l'amore come fosse un  
Come un uomo appena nato  
che ha di fronte solamente la



CARE". È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. "Me ne importa, mi sta a cuore" è il contrario esatto del motto fascista "me ne frego"

Don Lorenzo Milani

Ci è stato dato un territorio come campo da gioco dove crescere e formare le nostre identità di uomini e di cittadini. Ci sono stati donati fratelli e sorelle con cui vivere e relazionarsi. La cura per le risorse territoriali per il sostentamento delle nostre necessità e attività, la cura per i nostri vicini e compagni deve essere proiettata sui medesimi bisogni che le generazioni successive a noi manifesteranno. A noi il gioco di costruire concretamente il futuro della comunità o negarlo per garantirci il nostro personale.

## CARTA DELLA RICERCA

L'uomo basta a se stesso o ha bisogno di Altro per andare oltre?

«Per te sono un ateo; ma per Dio,  
sono la leale opposizione»

Woody Allen

Affermare di avere dei valori prevede che li si metta continuamente in discussione nelle azioni concrete e che vi si dedichi un quotidiano confronto e ricerca. Questa scelta di vita è difficile da percorrere rispetto a soluzioni immediate e facili che ci offre il mondo di oggi e che ci portano a credere che l'uomo possa bastare a se stesso. La sfida è darsi l'opportunità di una vita comunitaria in

8

13

Coltivando tranquilla la torribile varietà  
delle proprie superbie la maggioranza sta  
come una malattia come una sfortuna  
come un'anestesia come un'abitudine



Alta sui naufragi  
dai belvedere delle torri  
china e distante sugli elementi del disastro  
dalle cose che accadono al di sopra delle parole  
celebrative del nulla  
lungo un facile vento  
di sazietà di impunità  
Sullo scandalo metallico  
di armi in uso e in disuso  
a guidare la colonna  
di dolore e di fumo  
che lascia  
le infinite battaglie al calar della sera  
la maggioranza sta  
la maggioranza sta  
recitando un rosario  
di ambizioni meschine  
di millenarie paure  
di inesauribili astuzie

**Smisurata preghiera - Fabrizio De André**

(La strada verso il successo Baden-Powell)  
voce intorata, ti dice: "Ben fatto!"

pieno di buona volontà verso gli uomini, e la coscienza, la

a quando c'è qualcuno  
perché l'ultimo che passa vale  
come il primo  
Life is sweet!  
A prescindere dal tempo  
che è un concetto qui  
inutilizzabile  
mi basterebbe avere un posto  
da raggiungere

Da qui passeranno tutti o  
non passerà nessuno  
con le scarpe nelle mani, in  
fila ad uno ad uno  
Da qui passeranno tutti fino  
a quando c'è qualcuno  
perché l'ultimo che passa  
vale come il primo  
Life is sweet



33

28

Geremia chiamato a profetare durante la decadenza del regno di Giuda (6000 a.C.), vive di persona la conquista di Gerusalemme e la distruzione del tempio da parte dei

## Le ultime riflessioni presentano due profeti: uno di ieri ed uno di oggi.

Oracolo del Signore.  
Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per radicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerli».

**dal Libro del profeta Geremia (1,4-10)**  
Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni».

Da qui passeranno tutti o non passerà nessuno con le scarpe nelle mani, in fila ad uno ad uno. Da qui passeranno tutti fino a quando c'è qualcuno perché l'ultimo che passa vale come il primo. Life is sweet.

notte  
tutti insieme, tutti insieme  
Ma tutti insieme siamo tanti,  
siamo distanti  
siamo fragili macchine che  
non osano andare più avanti  
siamo vicini ma  
completamente fermi  
siamo famosi istanti divenuti  
eterni  
E continuare per questi  
pochi chilometri sempre pieni  
di ostacoli  
e baratri da oltrepassare  
sapendo già  
che fra un attimo ci dovremo  
di nuovo fermare  
Da qui passeranno tutti o  
non passerà nessuno  
con le scarpe nelle mani, in  
fila ad uno ad uno  
Da qui passeranno tutti fino  
a quando c'è qualcuno  
perché l'ultimo che passa  
vale come il primo  
Life is sweet!  
Un ponte lascia passare le  
persone  
un ponte collega i modi di  
pensare

un ponte chiedo solamente  
un ponte per andare andare  
andare  
E non bastava già questa  
miseria  
Alzarsi e non avere  
prospettiva  
E le punture quando viene  
sera  
e la paura la paura  
La paura che ci arresta che ci  
tempesta  
non insetti che volano ma  
proiettili sopra la testa  
È una puntura ma direi che  
è un po' diversa  
La cura c'è ma l'aria non è  
più la stessa  
E continuare non è soltanto  
una scelta  
ma è la sola rivolta possibile.  
Senza dimenticare che dopo  
pochi chilometri  
ci dovremo di nuovo  
fermare  
Da qui passeranno tutti o  
non passerà nessuno  
con le scarpe nelle mani, in  
fila ad uno ad uno  
Da qui passeranno tutti fino



32

29

babilonesi. È comprensibile la sua paura e, anche a motivo della sua giovane età, il suo non sentirsi all'altezza del compito che gli viene affidato: è chiamato a dare fiducia al popolo d'Israele in un momento triste della loro storia. Malala Yousofzai, a soli 16 anni, in Pakistan, ha rischiato di morire per difendere il diritto all'istruzione delle bambine nel suo paese. Dopo essere stata gravemente ferita dai talebani, il suo impegno e la sua battaglia hanno subito un'accelerazione, e ancora oggi è un simbolo per tutti coloro che combattono per la cultura e per il sapere.

Geremia e Malala, credono entrambi in ciò che denunciano e annunciano, ma soprattutto diventano credibili, perché testimoni con la propria vita. Abbandonate le proprie comodità, l'uno si è messo per strada percorrendo la Palestina in lungo e in largo, e ha fatto della strada il suo pulpito, l'altra, porta avanti la sua battaglia e dà voce alle sue idee rinunciando a tornare nella sua terra per lei troppo pericolosa. Come Geremia è diventata lei stessa oracolo, si è fatta "bocca di Dio"

A questo punto non puoi più sbagliare: **l'intruso è: RINDOVINO**, cioè colui che predice o prevede il futuro basandosi sull'interpretazione di segni, eventi, simboli o presagi, colui che cerca di cogliere qualcosa di ignoto per caso o per intuizione.

L'avevi "azzeccata" la parola giusta?

Escluso l'indovino, la parola chiave per comprendere tutte le altre è il **PROFFA**. e, come ogni profeta, anche noi

antitesi all'esaltazione dei molti ego e fare dell'incontro e dell'accoglienza una risposta concreta e coerente per l'umanità rifiutata e respinta che bussa alle nostre porte, strutturare una propria ricerca spirituale attraverso la condivisione, anche impegnandosi in contesti quanto più lontani dalla nostra realtà.

## LA SFIDA

Adesso hai possibilità di misurarti con una sfida impegnativa, scegli bene, fai il tuo gioco. Non hai molto tempo, pensa alla strategia giusta. **La prima sfida finisce il 15 gennaio!**

### Cosa ti chiediamo di fare?

Hai scelto la carta in cui sei più forte, ora ti chiediamo di spenderla e di spenderti.

Mettiti sulla strada, un po' al modo dei viandanti ed un po' al modo dei profeti. Leggi i tempi e guarda avanti, dovrai testimoniare quello che vale e lasciare un segno!

Sei partito da te stesso, riconoscendoti. (I recognise myself) hai una coscienza di te!

Hai capito a che punto della strada/specchio sei ed ora intravedi un obiettivo: ti chiediamo di parlarne con la tua comunità ed i tuoi capi. Di loro in che cosa sei forte ed in che cosa vorrai spenderti.

Scrivi qui il tuo punto della strada e dove hai deciso di arrivare! Così lo potrai condividere con la tua comunità.

---



---



---



---

6

12

**Questi sono dei testi e delle canzoni che potrebbero servirvi nel lanciare alla tua comunità/al tuo gruppo questa sfida.**

*Serve significa sacrificare il proprio piacere o convenienza per dare una mano a coloro che ne hanno bisogno. Ebbene, se tu metti in pratica il servizio degli altri, giorno per giorno, nelle piccole cose come nelle grandi, ti renderai conto di stare sviluppando in te quella scintilla d'amore finché diventerà talmente forte da sollevarti gitosamente al di sopra di tutte le difficoltà e noie della vita; ti sentirai al di sopra di esse, sei*

## Dimostra a te stesso ed alla tua comunità di che cosa sei in grado!!

1. Scegli una delle 4 carte, quella in cui ti senti più forte: il **Ricapitolando:** tuo Asso nella manica.
2. Nell'ambito definito dalla carta scelta, decidi un tema, scegli un contesto in cui ritieni di poter essere incisivo e fare la differenza per ottenere un miglioramento collettivo. Questo sarà il tema su cui svilupperai il tuo progetto, che più avanti dovrai realizzare concretamente.
3. Inserisci il tema specifico del tuo progetto nel form di contingente.
4. La sfida ed il tema che hai deciso di giocarti ti porteranno a scegliere di agire! Ma di questo ne ripareremo per la seconda sfida: il Poker d'Assi!

---

---

---

---

---

---

---

---

Ora ti sfidiamo a trovare un contesto nella tua realtà, sul tuo territorio o dove ritieni sia meglio in cui aprirti agli altri (I'm open to the others) e dove poter fare, o essere, la differenza (I can make a difference) così dimostrerai proprio grazie ai tuoi talenti ed alle tue competenze che siamo tutti responsabili del nostro destino.

**Non ci sono ostacoli per poter fare la differenza.**

**Ogni evento, non importa se è piccolo o grande, inizia con l'azione di una persona: tu!**

Guardati in giro, interroga chi ti sta intorno e capisci dove poter essere utile!

Sii un po' pazzo, sii un po' sconsiderato e non aver paura di osare, di chiedere di fare...

Ti giochi la "carta dell'amore"? ... nel tuo paese ci sono dei profughi ricollocati? Cerchi di capire chi sono, la loro storia, passi con loro un po' di tempo e gli dai una mano per inserirsi!

Ti giochi la "carta dell'impegno"? ... vedi intorno a te persone deboli ed anziane? Decidi di incontrarle, insieme al Clan/Compagnia, ed una volta alla settimana vai fare loro la spesa!

10

11

Questi vogliono essere solo alcuni esempi. Noi sappiamo che le capacità dei tuoi sogni e delle tue competenze sanno andare ancora più lontano. Stupisci e gioca dove meglio credi e dove ti senti più pronto!

Una volta che avrai capito dove inserirti e cosa fare faccelo sapere!!  
Scrivici a questo link:  
fornito ai partecipanti ed inserisci il tema specifico del tuo progetto: spiegaci in quale ambito cercherai di fare la differenza giocando il tuo Asso.

Scrivici che cosa farai!! Il sito raccoglierà quindi i temi e le slide scelti da tutti i rover e le scolle del contingente che parteciperanno al Roversway 2018. Ognuno potrà avere una panoramica dei temi scelti: potrebbero perciò esserci temi uguali svluppati con progetti diversi... ci saranno per questo aggiornamenti sul sito [www.roverway.it...stay tuned!!!](http://www.roverway.it...stay tuned!!!)

Chiedi che tutti si mischiano di un evidenziatore e di una penna.

- Dai fotocopie di tutto il materiale: gioco, testi, orma...  
- Scegli uno dei 2 canti proposti per introdurre o chiudere l'incontro, l'altro, come te, lo possono ascoltare personalmente "mettendo le cuffie..."  
- Sulla forma devono scrivere o una delle 9 parole del gioco o una frase dei brani o delle canzoni che li hanno particolarmente colpito e partendo da lì si può aprire la condivisione.

- Chiedi che tutti si mischiano di un evidenziatore e di una penna.

Prenditi ancora un momento, metti le cuffie, ascolta almeno uno dei brani musicali che ti proponiamo, vai nel tuo posto preferito e prova a chiederti:

"se mi guardo in questo momento, cosa sto costruendo?"  
"come posso essere pronto/a ad aiutare gli altri, a comprendere e ad attivarmi positivamente?"

Prenditi ancora un momento, metti le cuffie, ascolta almeno uno dei brani musicali che ti proponiamo, vai nel tuo posto preferito e prova a chiederti:

abbiamo una missione: "essere felici rendendo felici gli altri"; Hai un asso nella manica, gioco, o piccola o grande che sia poco importa, che ti è offerta per "lasciare il mondo migliore di come lo hai trovato";

### Danza la vita

Canta con la voce e con il cuore, con la bocca e con la vita, canta senza stonature, la verità...del cuore.

Canta come cantano i viandanti: Non solo per riempire il tempo Ma per sostenere lo sforzo. Canta e cammina, Canta e cammina, Se poi, credi non possa bastare, segui il tempo stai pronto e...

Danza la vita al ritmo dello spirito oh Danza, danza al ritmo che c'è in te

Cammina sulle orme del Signore non solo con i piedi ma usa soprattutto il cuore, ama... chi è con te. Cammina con lo zaino sulle spalle:



La fatica aiuta a crescere Nella condivisione Canta e cammina Canta e cammina, Se poi, credi non possa bastare, segui il tempo stai pronto e... Danza la vita..



### LIFE IS SWEET

(Fabi, Gazzè, Silvestri)

Disteso sul fianco passo il tempo, passo il tempo fra intervalli di tempo e terra rossa. Cambiando cambiando prospettive cerco di capire il verso giusto, il giusto slancio per ripartire. Questa partenza è la mia fortuna Un orizzonte che si avvicina Sotto il mio camion c'è la mia cucina e intanto aspetto aspetto che il fango liberi le mie ruote che la pianura calmi la paura che il giorno liberi la nostra



31

30

### Traccia per la tua comunità R/S

"se mi guardo in questo momento, cosa sto costruendo?"  
"come posso essere pronto/a ad aiutare gli altri, a comprendere e ad attivarmi positivamente?"



Prenditi ancora un momento, metti le cuffie, ascolta almeno uno dei brani musicali che ti proponiamo, vai nel tuo posto preferito e prova a chiederti: